



Comunicato stampa

## **RACCONTI SOTTERRANEI, QUANDO IL BUIO ILLUMINA IL CINEMA**

*Il fascino e le difficoltà del fare cinema in grotta sono protagonisti del numero di novembre di Montagne360*

*Nel focus le parole di registi, produttori, fotografi e cameraman, a partire dai protagonisti del film "Il buco" di Michelangelo Frammartino, premiato alla Mostra del cinema di Venezia*

Milano, 29 ottobre 2021

«Abbiamo spesso parlato dei film dedicati all'alpinismo, così come non abbiamo mai trascurato gli eventi e i festival dedicati ai film di montagna. Eppure mai prima d'ora avevamo realizzato un intero speciale sul **cinema in grotta**. Sì, parliamo di cinema, e anche di speleologia». Scrive così il direttore della rivista del Cai *Montagne360* **Luca Calzolari** nell'introduzione del focus del numero di novembre, intitolato "**Racconti sotterranei**".

Un focus che nasce dai riconoscimenti che l'ultima **Mostra del cinema di Venezia** ha riservato proprio a questo tipo di narrazione visiva: da *Il buco* di **Michelangelo Frammartino** (ambientato nell'Abisso del Bifurto, in Calabria, e vincitore del Premio speciale della giuria) a *Caveman* di **Tommaso Landucci**.

«In questi film non entra in gioco solo la visione del regista o la storia da raccontare, ma anche e soprattutto l'abilità di muoversi nello spazio, di rispondere all'imprevedibile, di sapersi adattare a un contesto bellissimo e difficile da immaginare come set», continua Calzolari.

Nello speciale troviamo le parole dei protagonisti de *Il buco*. Il regista **Michelangelo Frammartino**, intervistato da Calzolari, spiega il ruolo avuto dal "buio" nel racconto dell'esplorazione. Il direttore della fotografia **Renato Berta** si incentra sulle suggestioni dell'oscurità, mentre il fotografo di scena **Natalino Russo** approfondisce le diverse fasi di un set sotterraneo. Infine il contributo dello speleologo e cameraman **Luca Massa**, premiato a Venezia con la "Pellicola d'oro" come miglior operatore, affronta il significato concreto di fare cinema a centinaia di metri sottoterra, tra attrezzature da maneggiare, fatica, tempo dilatato, spostamenti, temperature fisse e variabili.

Completano il focus l'intervista al filmmaker e autore **Alessandro Beltrame** sui trucchi per filmare il mondo sotterraneo, il contributo del regista **Tullio Bernabei** sul presente delle riprese in grotta e quello del produttore cinematografico **Marco Visalberghi** che racconta la propria passione per le grotte.

Non solo speleologia, su questo numero il Ragno di Lecco **Matteo della Bordella** racconta la sua ultima spedizione in **Groenlandia** alla conquista della parete nord della Siren Tower, nel Mythics Cirque, tra traversate in kayak, imprevisti e grandi emozioni.

Le proposte escursionistiche accompagnano il lettore dapprima in **Toscana**, lungo il sentiero didattico della Val di Lima che collega 21 siti caratterizzati dai segni lasciati sulle rocce dai pastori, successivamente sull'**isola della Maddalena** in Sardegna, alla scoperta di fortini e baluardi difensivi immersi nei profumi della macchia mediterranea. Non manca l'arrampicata, con la descrizione delle vie della **Valle Gesso**, nelle Alpi Marittime.

Chiudono il numero i resoconti di due recenti manifestazioni che hanno avuto il Cai come protagonista: il primo **Raduno nazionale di escursionismo adattato** in **Val Parma**, che ha visto oltre 300 persone incontrarsi per una grande escursione collettiva tra joëlette, handbike e tandem, e la

terza edizione di “**Climbing for climate**”, che ha previsto numerosi eventi di sensibilizzazione sulla gravità della crisi climatica sulle montagne di diverse regioni.

Protagonista del portfolio fotografico è il **Matese**, con una selezione di scatti, poetici e delicati, tratti da un libro del già citato Natalino Russo.

Scienza, curiosità, attualità, cronache di nuove ascensioni e notizie dal mondo Cai completano come sempre il numero di novembre, che, oltre ad arrivare nelle case dei Soci ed essere acquistabile in edicola a 3,90 euro, è consultabile online a [questo indirizzo](#).

**Ufficio stampa Club Alpino Italiano**

mob +39 366 4912550

tel. +39 051 8490100

**Cervelli In Azione s.r.l.**

Via Antonio Silvani 6/C

40122 Bologna